



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

LM-8 - Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie molecolari e industriali (LM46)

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
2024

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - 2024

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Chimica, Biologia e Biotecnologie

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie Molecolari e Industriali

Classe: LM-8

Sede: via del Giochetto - 06122 Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatrice CP)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Prof. ssa Lorena Urbanelli (Docente)

Sig. ra Giorgia Armillei CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Alex Campanella CdS Chimica (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Emanuela Carpinteri CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Isabella Conciarelli CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. Antonio Pio Delle Fave CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. Alexandru Constantin Dobanda CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Sara Morosi CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Cristian Zannettino CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Valentina Battistelli CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Dorotea Frongia Mancini CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Marta Moriconi CdS Biologia (Studentessa uditrice)

Sig. ra Viola Prussiani CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Martina Tomei D'Orazio CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Monia Zarhouni CdS Scienze Chimiche (Studentessa uditrice)

DATE DELLE SEDUTE

28 febbraio 2024 - Approvazione del calendario delle lezioni del II semestre A.A. 2023/2024.

26 giugno 2024 - Approvazione dei Regolamenti didattici dei CdS A.A. 2024/2025, approvazione del Manifesto degli Studi A.A. 2024/2025 – CdS, discussione del Documento di analisi delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche per la Didattica (CPDS) – anno 2023.

19 settembre 2024 - Approvazione del calendario delle lezioni del I semestre A.A. 2024/2025, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali A.A. 2024/2025.

6 novembre 2024 - Analisi e discussione della Relazione annuale.

28 novembre 2024 - Approvazione della Relazione annuale.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e proposte

Le modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti sono adeguate e, come riportato dalla scheda SUA-CdS 2024, (quadro B6), la consultazione dei risultati della valutazione è accessibile direttamente dal web all'indirizzo <https://sisvaldidat.unifi.it>. Il questionario ANVUR, adottato dall'Ateneo dall'A.A. 2013/2014, è stato arricchito ed integrato negli anni con quesiti aggiuntivi. A partire dall'A.A. 2021-2022, l'Ateneo ha ritenuto però opportuno procedere, oltreché ad una revisione delle tempistiche per la rilevazione delle opinioni degli studenti, alla riorganizzazione delle domande contenute nel questionario, scorporando dal medesimo alcune domande specifiche attinenti alle strutture e ai servizi. Il questionario somministrato agli studenti si compone di 12 domande rivolte agli studenti frequentanti e di 7 domande rivolte agli studenti non frequentanti, nonché di 8 suggerimenti (S1-S8) e di un quadro libero dedicato ad eventuali commenti/altri suggerimenti.

L'Ateneo raccoglie le opinioni degli studenti sugli insegnamenti attivati al fine di consentire ai docenti, ai Gruppi di riesame dei CdS e alle Commissioni paritetiche per la didattica di individuare interventi di correzione mirati al miglioramento della qualità della didattica. Nella relazione annuale 2023 e nei verbali delle precedenti CP non risultano evidenziate particolari problematiche. Nell'AA 2023/2024 sono stati valutati al 100% tutti gli insegnamenti del CdS (14), tutti i docenti (19) e tutte le UD (18), con un totale di 95 schede raccolte.

Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono sempre tradotte in interventi correttivi dal CdS. Non risultano particolari criticità emergenti dai questionari.

Si propone di continuare a sensibilizzare sia i docenti che i rappresentanti degli studenti a divulgare l'importanza della valutazione della didattica, a illustrare le modalità di compilazione dei questionari e a segnalare la data di inizio delle valutazioni. Una causa della bassa percentuale di singoli insegnamenti valutati è il basso numero di iscritti che in molti casi potrebbe non consentire il raggiungimento del valore soglia richiesto per la validità della valutazione.

La CP invita i docenti a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari e a sollecitarne la

compilazione.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte

Il materiale didattico fornito agli studenti tramite la piattaforma Unistudium è in linea di massima adeguato allo studio della materia e dall'analisi effettuata risulta che il dato relativo al quesito D3 evidenzia la piena soddisfazione degli studenti, con un valore medio di 9.19/10 superiore sia a quello del Dipartimento (7.8/10) che a quello dell'AA precedente (8.14/10).

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?"

A conferma di ciò, relativamente al quesito D8 ("Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia"?), il valore medio riportato è di 9.20/10, superiore a quello del Dipartimento (7.92/10) e a quello del precedente AA (8.38/10).

Relativamente al quesito "Le strutture (aule, attrezzature e laboratori) sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?", occorre specificare che le aule sono localizzate presso il polo didattico sito in via del Giochetto e presso il polo Adisu, quartiere Monteluca, Perugia. L'aula informatica e il laboratorio didattico si trovano entrambi in via del Giochetto. Dai dati forniti da AlmaLaurea e dall'analisi della Scheda SUA (quadro B4), non emergono criticità per quanto riguarda le aule che sono state ritenute sempre adeguate dal 20.0 % degli studenti e spesso adeguate dal 60.0 %, e dal 20.0 % mai adeguate, a fronte del 38.3%, 49.7% e 1.4% nel complesso degli Atenei.

Per quanto riguarda le postazioni informatiche, sono state valutate sempre adeguate dal 60% degli studenti e inadeguate dal 40% a fronte del 48.1% e 51.9% (rispettivamente) nel centro, del 72.6% e del 27.4% nel complesso degli Atenei, e del 63.6% e 36.4% nello stesso Ateneo. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) sono state valutate sempre o quasi sempre adeguate dal 20% degli studenti, spesso adeguate dal 60.0% degli studenti e raramente adeguate dal 20.0% degli studenti, a fronte del 27.4%, del 43.6% e del 24.8% (rispettivamente) nel centro, del 36.3%, del 47.1% e del 14.5% nel complesso degli Atenei, e del 30.6%, del 44.5% e del 19.8% nello stesso Ateneo.

La criticità riguardante la valutazione delle biblioteche emersa nell'a.a. 2021/2022 (valutate in maniera negativa dal 30% degli intervistati), è completamente rientrata visto che il 100% degli intervistati le ha valutate positivamente a sottolineare che gli interventi del CdLM-BMI sono andati a buon fine. A prova di quanto affermato, i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) hanno ricevuto una valutazione decisamente positiva dal 25.0% degli studenti, abbastanza positiva dal 50.0% degli studenti, a fronte del 34.1% e del 58.8% (rispettivamente) nel centro, del 42.4% e 49.6% nello stesso Ateneo.

Emerge un elevato grado di soddisfazione del corso di studio, dimostrata in primis dall'elevata percentuale di studenti che si riscriverebbero allo stesso corso di Laurea. Punti di forza sono anche l'elevata frequenza degli insegnamenti, l'adeguatezza del carico di studio, la buona organizzazione degli esami, l'ottimo rapporto con i docenti, con valori sempre superiori a quelli delle coorti di confronto.

Va segnalato, in particolare, il miglioramento del quesito D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?) che passa da 6.69/10 (a.a. 2021/2022) a 7.77/10 (a.a. 2022/2023) a 8.76/10 (a.a. 2023/2024).

Il dato relativo al quesito D5 - "Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" - mostra un valore in salita (9.32/10) rispetto a quello del precedente anno (8.75/10), e a quello del DCBB (8.67/10).

Come si evince dall'elaborazione dei dati, il giudizio complessivo degli studenti sul Corso di Laurea Magistrale di Biotecnologie Molecolari e Industriali è generalmente positivo e conferma la grande professionalità del corpo docente, in linea con i valori del Dipartimento ed è in netta ripresa rispetto ai valori dell'AA precedente.

Per quanto riguarda "il corpo docente", fanno riflettere diversi quesiti, per esempio il quesito D6 - "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?" - che mostra un leggero aumento, con valori rispettivamente di 9.26/10 per il 2023/24 contro l' 8.67/10 per il 2022/23; o il quesito D7- "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" - che mostra valori in crescita, 9.19/10 per il 2023/24 rispetto al 2022/23 (8.43/10), che indicano una buona professionalità del corpo docente.

Nel complesso i dati suggeriscono che le attività formative sono gradite dagli studenti e che le attività attivate dal CdLM-BMI stanno producendo dei buoni risultati.

È un impegno del CdLM-BMI il monitoraggio delle criticità e la messa in atto di eventuali azioni correttive.

Gli studenti sono complessivamente soddisfatti del corso di Laurea, perché alla domanda D12 "Complessivamente valuta in maniera positiva l'insegnamento?" la media del punteggio è di 9.21/10, superiore a quella del precedente AA (8.51/10) e del DCBB (8.09/10).

Gli studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo sono l'80.0%.

La studentessa uditrice in CP propone l'introduzione di un maggior numero di banchi nelle aule.

Il giudizio espresso dagli studenti sulle attività didattiche e pratiche risulta estremamente stimolante.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e proposte

I quadri della SUA-CdS relativi ai risultati di apprendimento attesi (A4.b.2) riportano in modo chiaro e dettagliato i criteri da adottare per definire le modalità di accertamento e i livelli di profitto raggiunti (B1b).

L'analisi delle schede insegnamento evidenzia che la tipologia d'esame in tutti i casi è definita in base alle caratteristiche di apprendimento attese e pertanto adeguata a distinguere i diversi livelli di raggiungimento dei risultati.

Come si evince, dalla rilevazione delle valutazioni degli studenti (quesito D4) emerge che le modalità di valutazione dell'apprendimento sono definite per tutti i corsi in modo chiaro all'inizio del corso con un punteggio medio di 9,16/10, superiore a quello dello scorso AA (8.81/10) e del

Dipartimento (8.38/10).

La percentuale degli studenti ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente: sempre o quasi sempre per il 31.5%, per più della metà degli esami per il 50.7%, e per meno della metà degli esami per il 15.1%, a fronte del 37.0%, 50.9% e 10.1 % (rispettivamente) nel centro, del 33.7% , 52.6% e 11.4% nel complesso degli Atenei, e del 35.4%, 49.3 e del 12.4% nello stesso Ateneo.

I rapporti con i docenti sono risultati decisamente soddisfacenti per il 60 % e più sì che no per il 40%, a fronte del 39.8% e del 55.3% (rispettivamente) nel centro, del 37.9% e del 55.8% nel complesso degli Atenei, e del 37.4%, e del 52.7% nello stesso Ateneo.

Si confermano estremamente buoni i valori che riguardano il quesito D10 -Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? - (valore 9.56/10), il quesito D11 - È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? (valore 9.11/10) e D12 - Complessivamente valuta in maniera positiva l'insegnamento? - (valore 9.21/10). Questi valori sono una conferma di miglioramento di quelli dell'a.a. 2022/2023 (D10=8.99; D11=8.45 e D12=8.51).

Non emergono criticità relative alle modalità di valutazione dell'apprendimento.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi e proposte

Come riportato nella scheda SUA-CdS 2024, la numerosità del corso non è elevata e l'esiguo numero di iscritti non consente di elaborare, per il momento, statistiche significative.

Il numero degli studenti, sebbene ancora contenuto, presenta un andamento costante. Infatti, gli iscritti nell'anno accademico 2023/2024 sono stati 27 in media con quelli del 2022/2023 (n=31) e con quelli del 2021/2022 (n=32).

Il numero degli studenti iscritti al primo anno rimane contenuto: 10 nel 2021/2022, 9 nel 2022/2023 e 5 nel 2023/2024.

Si conferma il dato che l'80% degli immatricolati proviene da un percorso triennale concluso nell'Ateneo di Perugia.

Il flusso di studenti sia in uscita che in entrata non è significativo: 0 studenti in uscita e 0 studenti in entrata da altro Ateneo negli anni accademici 2020/21 e 2021/2022, 0 studenti in uscita e 0 studenti in entrata da altro Ateneo negli anni accademici 2022/23 e 2023/24.

Nel 2023/2024 al primo anno tutti gli studenti hanno frequentato le lezioni e hanno acquisito mediamente 49,8 CFU, valore molto più alto di quello del 2022/2023 (13 CFU) e del 2021/2022 (15 CFU).

La media del voto degli esami è in leggero aumento: 29.69/30 nel 2023/2024, rispetto a 28.45/30 e 28.72/30 rispettivamente per gli anni accademici 2022/2023 e 2021/2022.

Nell'anno solare 2023 si sono laureati 5 studenti, a fronte di 9 nel 2022 e 13 nel 2021.

Il CdLM-BMI ha messo in atto azioni di (i) orientamento presso gli studenti della laurea triennale; (ii) ampliamento dell'offerta formativa con la nuova programmazione didattica 2023/2025; (iii) organizzazione di attività di tutorato per facilitare lo studio e consentire agli studenti, anche quelli che si iscrivono nel mese di febbraio, a fine primo semestre, di non rimanere indietro con i CFU del primo anno di corso. Come riportato nel Quadro C1 della scheda SUA-CdS, la numerosità del corso non è elevata e l'esiguo numero di iscritti non consente di elaborare, per il momento, statistiche significative. La Scheda di Monitoraggio Annuale rappresenta un documento

fondamentale per l'attività di autovalutazione del CdS. Nelle *Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità degli Atenei* dell'ANVUR, la Scheda di Monitoraggio Annuale viene indicata, insieme alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame Ciclico e al Documento di analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti, tra i documenti che il CdS ha la responsabilità di predisporre e aggiornare. La scheda di monitoraggio annuale è lo strumento che consente ai Corsi di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori sulle carriere degli studenti e di altri indicatori quantitativi di monitoraggio messi a disposizione da ANVUR sulla piattaforma della SUA-CDS e in particolare riguardo a carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, occupabilità dei laureati.

Dall'esame della scheda SUA e del Monitoraggio annuale emerge che il CdS svolge un'azione di controllo costante delle proprie attività. Il CdS segnala sempre alla CP eventuali criticità.

Nel quadro C2 della scheda SUA, è riportato il link di AlmaLaurea dove è possibile consultare i dati relativi all'occupazione dai quali, in particolare, emerge che, pur tenendo conto del fatto che il numero di laureati è ancora esiguo, in tempi brevi il tasso di occupazione è elevato. I dati in possesso indicano un tasso di occupazione del 100% a 1 anno e a 5 anni dalla Laurea, valore superiore rispetto ai valori del centro (83.6% e 92.1%) e dello stesso Ateneo (75.5% e 89.1%). I tempi di ingresso e gli altri dati occupazionali nel modo del lavoro sono vari e non risultano dati per il corso di Laurea a seguito dell'esiguo numero di studenti rispetto al confronto con le altre coorti esaminate.

La CP ritiene utile incrementare le iniziative volte a promuovere scambi tra mondo accademico e mondo del lavoro.

La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS.

Come riportato nel Quadro C1 della Scheda SUA-CdS e nella Scheda di Monitoraggio, il numero degli studenti, sebbene ancora contenuto, presenta un andamento costante. Tuttavia, l'esiguo numero di iscritti consente uno scambio diretto e costante tra studenti e docenti che rappresenta uno dei punti di forza di questo CdS. Il quesito D6 - "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?" - mostra un leggero aumento, con valori rispettivamente di 9.26/10 per il 2023/2024 contro 8.67/10 per il 2022/2023. Il quesito D7- "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" - mostra valori in crescita, 9.19/10 per il 2023/2024 rispetto al 2022/2023 (8.43/10).

La CP suggerisce di insistere sulle azioni di orientamento per incrementare il numero di iscritti.

Eventuali criticità vengono rilevate dai rappresentanti degli studenti presenti in CP e puntualmente discusse nel corso di riunioni della CP stessa.

Sulla base dei dati del monitoraggio, il CdS ha improntato gli eventuali interventi correttivi.

Il CdS ha fatto propri i suggerimenti e le indicazioni fornite dalla Scheda di Monitoraggio del Corso, elaborata dal Gruppo di Riesame, ed ha individuato e/o messo in atto adeguate misure correttive.

I dati raccolti da Alma Laurea, grazie al buon numero di laureati (n=5) nell'anno 2023 in Biotecnologie Molecolari ed Industriali, hanno permesso di fare una elaborazione statistica e di confronto fra i laureati del CdLM-BMI dell'Università di Perugia con il totale della classe di laurea della medesima ripartizione territoriale (centro), con il totale della classe di laurea del complesso degli Atenei (complesso Atenei) e con il totale sull'Ateneo (stessa tipologia di corso).

I dati in possesso indicano un tasso di occupazione del 75% a 1 anno e del 100% a 5 anni dalla laurea, valore rispettivamente confrontabile e superiore rispetto ai valori del centro (85 % e 86%) e dello stesso ateneo (73.2% e 89.3%).

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono di 4 mesi per i laureati dopo 5 anni. Non sono disponibili altri dati per tempi più brevi. Gli studenti che hanno trovato lavoro sono mediamente soddisfatti: 7.7 su una scala da 1 a10, in linea con gli Atenei del centro e dello stesso Ateneo. Gli occupati che nel lavoro utilizzano le competenze acquisite durante il corso sono il 16.7% al primo anno e il 66.7% al quinto anno, a confronto con il 68.1% e il 62.8% del centro, il 54.3% e 59.1% nello stesso Ateneo.

La retribuzione è confrontabile rispetto alle altre coorti. Il 20% degli studenti ha dichiarato di voler proseguire gli studi di livello superiore (dottorato di ricerca). I dati raccolti dalla scheda SUA-CDS, (quadro B7), indicano un tasso di occupazione del 100% a 3 anni dalla Laurea e, come già detto, nonostante l'esiguo numero degli iscritti, dai dati emerge un elevato grado di soddisfazione del corso di studio (90% degli intervistati) dimostrata in primis dall'elevata percentuale di studenti che si riscriverebbero allo stesso corso di Laurea (100%). I laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea e che hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro in seguito alla laurea sono il 50%.

A prova di quanto detto, il CdLM si adopera per mantenere contatti costanti con il mondo del lavoro ed aggiorna costantemente l'offerta formativa sui contenuti, per renderla sempre più adeguata agli sbocchi occupazionali ed ai possibili destini lavorativi dei laureati. Ad esempio, è stata organizzata una visita aziendale presso Brunello Cucinelli S.p.A. (TALENTA SOLOMEI). L'Azienda Brunello Cucinelli S.p.A. offre agli studenti Unipg la possibilità di partecipare ad un evento presso la sua sede, finalizzato alla presentazione aziendale e alla possibilità di inserimento lavorativo, previa valutazione del CV e colloqui individuali. L'evento è aperto agli studenti e laureati Unipg di alcuni corsi di studio. La partecipazione è libera e volontaria, attraverso l'iscrizione spontanea all'evento effettuata tramite la sezione Iniziative del portale SOL (Servizi OnLine).

Dai dati della scheda SUA-CDS, quadro C3, si evince che il Corso di Laurea Magistrale di Biotecnologie Molecolari e Industriali ha stipulato convenzioni con enti, Università e aziende italiane e straniere per favorire attività di stage/tirocinio sia curriculare che extracurriculare dei propri studenti, valutandone la coerenza.

I dati in possesso indicano che la maggior parte degli studenti ha preferito svolgere l'attività di tirocinio all'interno di strutture specializzate dell'Ateneo. Le opinioni degli enti, università e aziende italiane è regolarmente monitorata tramite apposito questionario che viene fornito al tutor esterno e al tirocinante dal CdS.

Da tali esiti emergono commenti positivi sulla preparazione degli studenti e sulla loro motivazione. In generale, viene espressa una valutazione molto positiva riguardo all'impegno, all'interazione fra Tutor e studente, al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto formativo, alla capacità di lavorare in gruppo, all'interesse e alla puntualità, alle conoscenze informatiche. Altrettanto buono è stato il giudizio riguardo al grado di autonomia, al livello culturale, alle conoscenze teoriche, al possibile inserimento nel mondo del lavoro.

Molto positivo anche il giudizio riguardo all'utilità del tirocinio da parte degli studenti, come risulta dallo stesso questionario nella sezione studente.

La documentazione è disponibile presso la segreteria didattica di Biotecnologie.

Nel precedente Rapporto di Riesame del CdLM-BMI, approvato dal Consiglio di Dipartimento DCBB il 4 febbraio 2020, sono stati presi in esame i punti di forza e le criticità del corso di laurea tenendo conto degli indicatori ANVUR, delle rilevazioni di AlmaLaurea e dai dati forniti dall'Ateneo

di Perugia.

In particolare, è stato evidenziato l'elevato grado di soddisfazione degli studenti che hanno completato il ciclo didattico (>70%) e il positivo dato occupazionale (100% dopo 1 anno dalla laurea). Dato confermato anche negli anni successivi come risulta dalle rilevazioni di AlmaLaurea 2023.

Le criticità segnalate hanno riguardato il residuo numero di iscritti al primo anno, la scarsa partecipazione ai programmi di internazionalizzazione, la mancanza di contenuti in merito alle moderne tematiche biotecnologiche nell'offerta formativa.

A tale proposito, sono state attivate negli anni in esame alcune azioni correttive atte ad aumentare il numero di immatricolati, organizzando incontri e seminari con esponenti del mondo della ricerca e delle Aziende indirizzati agli studenti dei CdS triennali in Biotecnologie. A partire dal 2021 è stata attivata una convenzione con corso di laurea in Ciências Biológicas dell'Universidade do Vale do Itajaí (UNIVALI) in Brasile per accedere al programma di acquisizione del Doppio Titolo accademico, allo scopo di migliorare gli indicatori dell'internazionalizzazione.

Inoltre, il CdLM raccogliendo quanto suggerito dalla componente studentesca e dalla rappresentanza del mondo del lavoro, ha incluso nella programmazione didattica tematiche riguardanti l'applicazione delle biotecnologie nella salvaguardia dell'ambiente, lo studio di nuovi biomateriali e l'utilizzo delle tecnologie della chimica verde. Questo ha favorito l'ampliamento di accordi con aziende ed enti esterni per permettere agli studenti di svolgere attività di tirocinio e tesi.

Grazie alle attività di questi organi collegiali e a quelli del consiglio di Intercorso sono stati effettuati ulteriori cambiamenti nella programmazione didattica che hanno permesso di aumentare l'offerta formativa con l'aggiunta di 4 insegnamenti affini e integrativi, di aumentare i CFU dedicati alle attività di laboratorio e quelle del laboratorio di bioinformatica e di aggiungere 3 CFU di lingua inglese (<http://www.dcbb.unipg.it/images/DOCS/BIOTECNOLOGIE-MAGISTRALE/2023-2024/Regolamento.pdf>).

In aggiunta, sono state potenziate le attività di orientamento in ingresso rivolte agli studenti della laurea triennale al fine di aumentare il numero degli studenti che scelgono il CdLM-BMI e le attività di orientamento in itinere. Ad esempio, è stato organizzato l'evento Festa delle Biotecnologie, tenutosi il 20.11.2023;

L'obiettivo è quello di garantire un'offerta formativa idonea alle innovazioni delle metodologie utilizzate in ambito biotecnologico e delle esigenze del Mondo del Lavoro.

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e proposte

Le informazioni riportate nella pagina web relativa al CdS risultano complete e aggiornate.

Le schede d'insegnamento nel Portale di Ateneo sono compilate in modo coerente con le linee

guida fornite dal Presidio di Qualità.

Le informazioni riportate nella scheda SUA-CdS risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede d'insegnamento nel Portale di Ateneo. Infatti, come si evince dai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, al quesito D9 "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte sono largamente positive e presentano un andamento in crescita, con un valore medio di 9.37/10 (a.a. 2023/2024) rispetto a 8.85/10 (a.a. 2022/2023) e a 8.23/10 (a.a. 2021/2022).

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nella scheda SUA-CDS 2024 (quadro B6) sono riportati i suggerimenti degli studenti per migliorare la qualità del corso. Si evidenzia l'indicazione di incoraggiare l'inserimento di prove intermedie (12,95%), sebbene in diminuzione rispetto all'A.A. precedente (15,23%), di fornire in anticipo il materiale didattico (13,13%), in diminuzione rispetto all'A.A. precedente (15,11%) e di migliorare la qualità del materiale didattico (12,85%), in linea rispetto all'A.A. precedente (13,22%). Si suggerisce, inoltre, di fornire maggiori conoscenze di base (12,86%), in diminuzione con l'A.A. precedente (13,47%), di migliorare le attività di supporto alla didattica (11,62%), in linea rispetto all'A.A. precedente (11,90%), di alleggerire il carico didattico (15,87%), in diminuzione rispetto all'A.A. precedente (16,45%), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (7,55%), in linea rispetto all'A.A. precedente (7,89%) e di eliminare dal programma elementi già trattati (7,94%), in linea rispetto all'A.A. precedente (7,70%). Complessivamente, gli studenti sono soddisfatti del carico, dell'organizzazione e del contenuto degli insegnamenti, mentre i docenti saranno incoraggiati ad inserire, ove possibile, prove intermedie e a continuare costantemente a migliorare la qualità del materiale didattico disponibile.

La CP evidenzia inoltre che il CdS è impegnato a rendere agevole lo studio degli studenti anche attraverso azioni che mirano a sollecitare il miglioramento delle strutture di servizio in via del Giochetto.